

Oliva: “Di più in questo momento non possiamo fare”

Pubblicato: Sabato 3 Ottobre 2015



Al termine della sconfitta 4-1 contro il Pordenone, **il tecnico della Pro Patria Alessandro Oliva difende i propri calciatori:** «A questi ragazzi di più non posso chiedere, se non quello che stanno facendo, con l'impegno in settimana e durante la partita. Per me stanno facendo il massimo. Una squadra senza preparazione in questo momento non può che far fatica. Oggi non finisce il mondo, si ricomincia da lunedì. **Pisani ha avuto un indurimento al flessore della gamba** e abbiamo deciso di non rischiare problemi maggiori. Io non ho visto una gara scialba, ma siamo stati penalizzati da episodi e dalla condizione fisica generale. Nessuno può fare i miracoli, con il passare del tempo i faranno sempre meglio. Per quanto riguarda il mercato dovrò parlare l'area tecnica, io sono contento dei ragazzi che ha a disposizione. Penso che la soluzione con il trequartista possa essere portata avanti, ma per fare queste meccanizzazioni ci vuole tempo, in due giorni non è facile. Carcuro ha bisogno di qualche giorno in più di preparazione».

Il tecnico del Pordenone **Bruno Tedino fa i complimenti alla propria squadra:** «Siamo venuti con grande umiltà e grande rispetto e questo è un aspetto che mi ha fatto molto piacere nell'atteggiamento dei miei ragazzi. **La Pro Patria è un cantiere aperto e sappiamo che questo è un problema** perché anche noi siamo partiti in ritardo. Credo che la mia formazione ha tenuto il pallino del gioco con una buona qualità di gioco espressa. Cattaneo oggi è stato molto bravo, ma io sono fortunatissimo perché non è l'unico giocatore che può fare la differenza nella squadra che la società mi ha messo a disposizione. È presto per parlare di obiettivi, nel girone di ritorno ne riparleremo».

Il gol della Pro Patria è stato messo a segno da **Marco Taino**, che in sala stampa esterna il proprio malumore: «Sicuramente è un passo indietro. Prendere quattro gol così non è bello: dobbiamo guardarci in faccia e decidere di cambiare registro. A me perdere non piace, delle cose buone ci sono state, ma tantissimi errori di squadra e individuali. Dobbiamo ripartire dalle poche certezze che abbiamo, riunirci e migliorare. **Il campionato è lungo, ma in quattro partite abbiamo fatto zero punti e potremmo anche prendere una penalizzazione.** Il gruppo è molto buono, la società è perfetta, non ci rimane che continuare a migliorare. Pisani è un ottimo giocatore e la sua esperienza serve a tutti per registrare la difesa. Abbiamo preso gol evitabili. Dobbiamo farci un esame di coscienza e dare tutti il doppio. Dove non arrivi con la condizione, bisogna arrivare con la testa, la grinta e la cattiveria, io per primo».

Francesco Mazzoleni

francesco.mazzoleni@varesenews.it